



COMUNE DI MATHI

Città Metropolitana di Torino

* * * *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N.4 (Adottata con i poteri della Giunta Comunale)

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNI 2018 - 2019 e
2020**

L'annoduemiladiciotto..... , il giorno trentuno del mese di gennaio , alle ore 11:00 , nella Casa Comunale, è presente il Commissario Prefettizio, Dottoressa Silvana Maria Elena COVIELLO, il quale, con l'assistenza del Segretario Comunale D'ALESSANDRO DOTT. GIOVANNI, e con i poteri della Giunta Comunale, ha adottato la deliberazione in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNI 2018 - 2019 e
2020**

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Con i poteri della Giunta Comunale)**

DATO ATTO che in data 11 giugno 2017 si è tenuta la tornata elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale e che in tale occasione non è stato raggiunto il quorum dei votanti previsto dall'art. 71 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, affinché l'elezione potesse considerarsi valida, per cui il Prefetto di Torino ha provveduto a nominare un Commissario Prefettizio;

VISTO il Decreto in data 14 giugno 2017 Prot. 2017005568-Area II, assunto dal Prefetto di Torino con il quale provvedeva alla nomina del Commissario Prefettizio, nella persona del viceprefetto Dott.ssa Silvana Maria Elena COVIELLO, per la provvisoria amministrazione dell'Ente a decorrere dal 14 giugno 2017, fino all'insediamento degli organi elettivi, conferendogli i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco;

VISTO il Decreto del Prefetto di Torino assunto in data 15 giugno 2017 Prot. 2017005568-Area II, con il quale si provvedeva alla nomina di un sub commissario, nella persona del Funzionario Economico Finanziario Dott.ssa Francesca STALLONE, che coadiuvi il commissario nell'espletamento dell'incarico;

PREMESSO CHE:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, entrata in vigore il 28 novembre 2012;
- il 24 luglio 2013 la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città ha approvato le Intese sulle modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra indicata, riordina, in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento;
- il decreto legislativo 25/5/2016, n. 97 ha modificato il decreto legislativo 33/2013;
- lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è la trasparenza;
- il Sindaco, con decreto n. 1/2017 del 19 gennaio 2017 nominava responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il Segretario Comunale Dott. Giovanni D'Alessandro in servizio presso il comune di Mathi;

CONSIDERATO CHE:

- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 28 marzo 2013 è stato approvato il piano provvisorio per la prevenzione della corruzione nelle more dell'approvazione delle linee guida del piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica ed a cui attenersi per l'adozione del piano di ciascuna amministrazione;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il piano nazionale anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (già CIVIT ora A.N.A.C.) con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 31 gennaio 2014 è stato approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2014 - 2015 - 2016 che doveva essere oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio 2015;
- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 31 gennaio 2014 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione anni 2014 - 2015 - 2016 che doveva essere oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio 2015;
- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 26 gennaio 2015 è stato approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2015 - 2016 - 2017 che doveva essere oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio 2016;
- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 26 gennaio 2015 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione anni 2015 - 2016 - 2017 che doveva essere oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio 2016;
- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31 gennaio 2016 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione anni 2016 - 2017 - 2018 che doveva essere oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio 2017;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) prevede che le amministrazioni, al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, devono realizzare forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio piano ed in sede di valutazione della sua adeguatezza;
- a tal uopo veniva pubblicati un avviso con il quale si rendeva noto l'intento di procedere all'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2017 2018 2019 avvertendo i cittadini e tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, la RSU e le OO.SS. territoriali della possibilità di presentare eventuali proposte e/o osservazioni di cui l'Amministrazione avrebbe tenuto conto in sede di aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- nei termini previsti non sono pervenute proposte e/o osservazioni;
- il 28 ottobre 2015 L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato la determinazione n. 12 di aggiornamento al piano nazionale anticorruzione;
- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;

ACCERTATA la propria competenza ad approvare il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2018 2019 2020 con i poteri della Giunta Comunale, come stabilito anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

ACCERTATO CHE:

- il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Dottor Giovanni D'Alessandro, ha predisposto e depositato la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2018, 2019 e 2020;

ESAMINATO l'allegato piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2018 2019 e 2020, predisposto dal responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la determina n. 12 del 28 ottobre 2014 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato il piano nazionale anticorruzione;

VISTO il Decreto Legislativo 25/5/2016, n. 97

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO, pertanto, provvedere all'approvazione del piano della prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2018 2019 e 2020, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per la presente deliberazione non è stato rilasciato alcun parere di regolarità contabile ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii. in quanto la medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal titolare della posizione organizzativa dell'area Amministrativa - Culturale, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, allegato all'atto originale;

D E L I B E R A

- 1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) DI APPROVARE il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2018, 2019 e 2020 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione e relativi allegati, che alla presente deliberazione si allega per formarne parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2018, 2019 e 2020, data la rilevanza della materia trattata

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio
Firmato Digitalmente
F.to COVIELLO Silvana Maria Elena

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
F.to : D'ALESSANDRO DOTT. GIOVANNI

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge

Mathi _____

Il Segretario Comunale
D'ALESSANDRO DOTT. GIOVANNI